

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
23	Gazzetta del Sud	19/11/2019	<i>POLIZIA METROPOLITANA, MAI COSI' ATTIVA MA VERRA' SMEMBRATA (E.Rigano)</i>	2
23	La Citta' (Salerno)	19/11/2019	<i>AREA PIP, E' SCONTRO SUI TEMPI SALVATI ATTENDE SOLO UN PARERE</i>	3
16	Le Cronache del Salernitano	19/11/2019	<i>AREA PIP, ANCORA DEGRADO NUOVO APPELLO DI VICINANZA</i>	4
Rubrica Cisal: web				
	Mn24.it	19/11/2019	<i>NUCERIA ADESIVI, LAVORATORE REINTEGRATO CON SENTENZA</i>	5
	Rassegna.it	19/11/2019	<i>MOLISE, NUOVO SCIOPERO DEGLI AUTOFERROTRANVIERI</i>	7
	AGRO24.IT	18/11/2019	<i>SCAFATI. AREA PIP. LAPPELLO DELLA CISAL: CHIAREZZA SUL FUTURO DELLAREA PIP DI SCAFATI</i>	8
	CorrierePL.It	18/11/2019	<i>NAPOLI A RISCHIO IDROGEOLOGICO</i>	10
	Dentrosalerno.it	18/11/2019	<i>SCAFATI: CISAL "AREA PIP, TUTTO FERMO, APPELLO A POLITICI"</i>	11
	Filodirettonews.info	18/11/2019	<i>MESSINA PIATTAFORMA OPERATIVA DONNE SINDACATI AUTONOMI CSA, SADA, FIADEL E CISAL</i>	12
	TvCity.It	18/11/2019	<i>MARITTIMI IN CORTEO A NAPOLI: TUTELARE IL LAVORO. A RISCHIO 6000 POSTI DI LAVORO VIDEO</i>	14

Nel resoconto annuale la crescita dei servizi svolti eppure col nuovo Regolamento si "tagliano" 40 dipendenti riducendo la funzionalità dei rimasti

Polizia metropolitana, mai così attiva ma verrà smembrata

La paradossale situazione contestata dai sindacati **Cisal**, Csa ed Fp Cgil

Emanuele Rigano

Gli investimenti, gli elogi, le scelte amministrative sembravano indirizzare la polizia metropolitana (ex provinciale) verso un ruolo sempre più incisivo nella tutela della sicurezza sul territorio. Ed invece le ultime decisioni, che profilano uno smembramento del Corpo, paiono andare esattamente in direzione opposta. Nello specifico con un atto deliberativo del commissario coi poteri del Consiglio Filippo Ribaudò, su indirizzo del sindaco Cateno De Luca e proposta del comandante Antonino Triolo, si apportano sostanziali modifiche al Regolamento che disciplina la struttura del Corpo, di fatto azzerando attività e funzioni, soprattutto eliminando dall'organico ben quaranta dipendenti e riducendo la funzionalità dei pochi rimasti. «Le motivazioni del dietrofront non sono chiare, le abbiamo chieste più vol-

te ricevendo una sola risposta: lo ha disposto De Luca – spiegano i segretari di Csa e **Cisal**, Piero Fotia e Santino Paladino –. Fa strano vedere un comandante che ha portato avanti una serie di attività contando su un drappello di uomini professionalizzati e appositamente formati, calibrando una serie di investimenti sulla sua squadra (si pensi alle autovetture in dotazione, buona parte delle quali rimarrebbero ora inutilizzate), decidere improvvisamente di azzerare praticamente tutto svilendo pure il proprio ruolo ed aprendo la strada ad una serie di contenziosi dai quali l'ente potrebbe uscire pesantemente soccombente. Una svolta incomprensibile che ci auguriamo possa essere modificata».

I paradossi di questa scelta sono raccolti nei numeri snocciolati un mese fa nel resoconto delle attività annuali: internazionalizzazione del Servizio faunistico-venatorio con un risparmio di oltre 200mila euro; collaborazione con altri enti per prevenzione, pianificazione e gestione delle emergenze; 315 controlli ambientali con l'individuazione di numerose discariche abusive, spesso

colme di rifiuti speciali e pericolosi; 400 verbali relativi al mancato rispetto del corretto conferimento dei rifiuti; 130 controlli nell'area della Riserva naturale orientata di Capo Peloro con l'elevazione di 93 verbali e la rimozione di 79 auto e motocicli, oltre alle 30 sanzioni nel demanio marittimo; circa mille verbali elevati per un importo di un milione e 130 mila euro per la violazione delle norme del Codice della strada.

Netto dissenso anche dalla Fp Cgil: «Il Regolamento entrato in vigore lo scorso 14 novembre – afferma il segretario Francesco Fucile –, conferma il depotenziamento del servizio in termini di operatività e qualità. La definitiva esclusione dal Corpo delle figure di categoria B, oltre a danneggiare il personale interessato, complica la funzionalità dello stesso, e ci lascia assolutamente perplessi il regolamentato utilizzo temporaneo degli stessi con un progetto, fortemente criticabile dal punto di vista amministrativo e gestionale. Ad oggi nessun atto è stato posto in essere in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 91 del Regolamento degli Uffici e dei servizi».



Pattuglia in servizio Il personale dovrebbe subire una drastica riduzione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'OPERA

Area Pip, è scontro sui tempi Salvati attende solo un parere

► SCAFATI

«Il Pip è stato adottato conforme al piano regolatore generale e prevede l'insediamento di attività produttive per incrementare la domanda delle imprese e favorire la crescita sociale e occupazionale. Attualmente siamo in attesa del parere definitivo da parte della autorità di bacino e da parte del genio civile per la definitiva approvazione in giunta comunale. La Provincia nel mese di agosto ha già trasmesso parere positivo. In giunta valuteremo le osservazioni previa istruttoria dell'ufficio Urbanistica e approveremo il Pip». Così **Cristoforo Salvati**, sindaco di Scafati, risponde alle

richieste di imprenditori e sindacalisti di accelerare le pratiche sull'iter che definirà il futuro dell'area industriale.

La replica del sindaco arriva dopo che **Gigi Vicinanza** della **Cisal** aveva chiesto al primo cittadino tempi brevi per il Piano. «Il Comune e chi è responsabile di tutto ciò deve uscire allo scoperto perché Scafati ha bisogno come l'acqua di questa area Pip - ha detto -. Non vorrei ritrovarmi a vedere gli errori di un passato recente».

Immediata la risposta di Salvati: «Con il bando pubblico, che stabilirà i criteri di assegnazione, saranno assegnati i lotti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



125183

SCAFATI

Area Pip, ancora degrado Nuovo appello di Vicinanza

Sentenze favorevoli agli imprenditori ma nesi sviluppo

"Chiarezza sul futuro dell'area Pip di Scafati". A chiederla è Luigi Vicinanza della **Cisal** provinciale dopo il silenzio sul futuro della zona industriale della città dell'Agro, da anni ferma al palo per motivi burocratici. "Dopo gli espropri e lo scioglimento del Co-

mune ci sono state sentenze della magistratura che hanno dato ragione agli imprenditori, ma nulla è stato fatto. Adesso è notizia recente che non esiste nemmeno un delegato comunale al Pip per via di una presunta crisi politica". Uno stallo che Vicinanza vuole chiarire in tempi brevi. "Il sindaco Salvati in campagna elettorale ha sempre dato

priorità al Pip. Ora vorremmo capire come si sta muovendo la situazione perché ci sono imprenditori che hanno investito in questo progetto. Il Comune e chi è responsabile di tutto ciò deve uscire allo scoperto perché Scafati ha bisogno come l'acqua di questa area Pip.

red.cro.



125183

+1/(&410\$\$ \$667\$.á6• 21.á6á&\$ (8(06á 52146 47%4á&+(8á'(1 5á0(4*á(/\$*\$<á0(

+QOG \$VVWCNWEGTKC \$FGUKXK NCXQTCVQTG TGKPVGITCVQ EQP UGPVGPIC

\$VVWC

2YGIVME %HIWMZM PEZSVEXS V I VIMRXIKVEXS WIRXIR^E

'KTGFC\KQPG OP0QXGODTG

9PXMQI 2I[W

2YGIVME %HIWMZM PE
VIMRXIKVEXS GSR WIR:
0QXGODTG

2ETSPM 7EPIVRS I 1IW
'EVEFMRMIVM EVVIWXE
TIV HIXIR^MSRI I
0QXGODTG

)(- '30% -8%0-% PI TVM
HIM UYSXMHMERM RE^
0QXGODTG

5,&(9,\$02 (38%%/, &+,\$02

/D 6HJUHWHULD 5HJLRQDOH GHOOD 2 6 & ,6\$/ 7HUJLDULR ± &DUWDL H *UDILFL &\$03\$1,\$
HVSULPH JUDQGH VRGGLVIDJLRQH SHU O↑RUGLQDQJD UHVD DOO↑HVLWR 0% '-88% 1)863430-7
O Q GDO *LXGLFH GHO /DYRUR GHO 7ULEXQDOH GL 1RFHUD ,QIHULRUH GRWW VVC 631% • PI TVMQI TEKMR
&DSRUDOH J Q FKH LQ GDWD KD RUGLQDWR OD UHLQWHJUD GHO
ODYRUDWRUH QRVWUR LVFULWWR)UDQFHVFR 5HD LOOHJLWLPDPHQWH OLFHQJLDWR GD 0) 632% ,) M XMXSPM
\$GHVLYL VUO SUHVVR OR VWDELOLPHQWR GL 9LD \$ 'H /XFD GL 6DOHUQRMR, Q VXGGHWWF
ODYRUDWRUH HUD VWDWR OLFHQJLDWR LO DOO↑HVLVWR GL XQ 'SHULRGR GL PDC
VHJXLWR GL DFFHUWDPHQWR LQYHVWLJDWLYR
/D & ,6\$/ KD VRVWHQXWR VWUHXPDPHQWH LO ODYRUDWRUH H VLQ GD VXELWR KD VRVWHQ
O↑LQVXVVLVWHQJD GHL IDWWL FRQWHVWDWL H OD SUHWHVW -2 6-0-):3 HV
FRQIURQWL GHO VXR LVFULWWR ,O VHJUHWDULR 5HJLRQDOH DHWDQR TXQJEDWD SUHTLV
37DOH SURYYHGLPHQWR UHVWLWXLVFR GLJQLWj DO ODYRUDWRUH +R VHP\$UH QXWULWR
ILGXFLD QHOOD *LXVWLJLD H QHOOD 0DJLVWUDWXUD RJJL ILQDOPHQWH HILVUSODQRMR VSH)(- '30% -8%0-% PI TVM
VRSUDWWXWWR ILGXFLD H GLJQLWj D WXWWL TXHL ODYRUDWRUL RUPDL VFRQIRUWDWL F
VXL OXRJKL GL ODYRUR VRQR RJJHWWR GL SURYYHGLPHQWL LQJLXVWL HG LOOHJLWLP

125183

FRVWUHWL D VXELUH FRQGLJLRQL ODYRUDWLYH LQWROOHUDELOL' 5LQJUDL R SHU 401RV
QRVWUR XIILFLR OHJDOH HG LQ SDUWLFRODUH O1DYY *HUDUGR)HUUDLROL FKH KD VDE
H UDSSUHVHQWUDUH OH UDJLRQL GHO ODYRUDWRUH IDFHQGR ULOHYDUH O1LQVXVVLVWHC
FRQWHVWDWR
&RQWLQXHUPR D VRVWHQHUH WXWWL L ODYRUDWRUL D FXL RJQL JLRUDR YHQJRR QRJD
VDFURVDQWL GLULWWL HG LQJLXVWDPHQWH VRRWUDWWL GHOOD ORUR GLJQLW GL GRQQ

-0 1%88-23 IHM^MSRI ;
XMXSPM I PE TVMQE TI
0QXGODTG

6\$*5 EKUCNPQEGTC UWF.UT00GTPQ

0L SLDf

-P :ERKIPS HM SKKM
0QXGODTG



%VXMGSPS TVIGIHIRXI

2ETSPM 7EPIVRS I 1IWWMRE 'EVEFMRMIVM
EVVIWTERS TIVWSRI TIV HIXIR^MSRI I
WTEGGMS HM WXYTIJEGIRXM

%68-'30- '366)0%863 (%00 %9836)

\$VWVC

\$ITQR

\$ITQR

2ETSPM 7EPIVRS I 1IWWMRE WMSR 2ETSPM WIUYIWXVEXB 'SQYRI HM %KVST\$
'EVEFMRMIVM EVVIWXB BFFVTGWSR MR PSGEPMXB BRRF\$PPEIVS
TIV HIXIR^MSRI I WTEGGMS HM
WXYTIJEGIRXM



',- 7-%13

7)+9-'-

6GUVVCV IKQTPCNKUVKEC TGIKUVTCVC RTGUUQ KN VTKDWPCNG FK
0QEGTC EQP Pq KNTGVVQTG 4 9
TGURQPUGDINOCUQ ' \$(FIGNOC\$ BUQEKC\KQPG
2 2CICPK

&QPVCVCEKCPGYU NKXG#IOCKN EQO

8WL0L]]LDPR L FRRNLH SHU HVVHUH VLFXUL FKH WX SRVVD DYHUH OD PLJOLRUH HVSHULHQJD VXO QR
WX QH VLD IANPLFHJJL GL SL•

125183

,QIRUPDWLYD
4XHVWR VLWR R JOL VWUXPHQWL WHUJL GD TXHVWR XWLOLJJDWL VL DYYDOJRQR GL FRRNLH QHFHVVDUL
6H YXRL VDSHUQH GL SL» R QHJDUH LO FRQVFRWRHDSRQWML R DG DOFXQL FRRNLH FRQVXOWD OD
&KLGXHQGR TXHVWR EDQQHU R VFRUUHQGR TXHVWD SDJLQD DFFRQVHQWL DOOÈXVR GH FRRNLH

&KLGXGL H DFFHWWD OÈXV

&\$0/0.*" & -"7030*/% "\$50 8&-"3& & 13&7*%&75"-*" &6301" .0/%0 \$6-563" 36#3*\$)& "-530

,1 (9,(1=\$ HGLOLSHQVLRQDWLJLLOL GH O IXRF

7HUULWRUL

OROLVH QXRYS VFLRSI
DXWRIHUURWUDQYLHUL

QRYHPEUH RUH

ODQFDQJD GL SURJUDPPDJLRQH VWLSHQGL QR
ULIRUPD GH O WUDVSRUWR UHJLRQDOH REVRC
DVVHQJD GL FRQWUDWWDJLRQH LQWHJUDWLYD
SURWHVWD GL)LOW &JLO)LW &LVO 8LOWUDVSRUWL

'\$// \$ +20(3\$*

1R DO FDSRUD
WXWWL LQ PDU
*LXJOLDQR

ODQLIHVWDJLRQH QHOOD FL
VLQGDFDWR H DVVRFDJLRQ
QHUR SHU XQ ODYRUR YHUR
2FFRUUH LQWHQVLLIFDUH L
FROSLUH L UHVSQVDELQD
LQVLFXUD H SUHFDULD OD
VWUDQLHUL ;JO

7\$* '(//È57.&2

02/,6(75\$63257.

)2&86 (63(&

Í*OL DXWRIHUURWUDQYLHUL GH O OROLVH VRQR
VLFXUDPHQWH QRQ VL IHUPHUDQQR QHPPQR GRS
WLHQH RJJL PDUWHG@ QRYHPEUH Í Š TXDQWR VL OHJJH LQ XQD QRWD ILUP
GD)LOW &JLO)LW &LVO 8LOWUDVSRUWL)DLVD &LVDO H 8JO 7UDVSRUWL UHJ
3UHVLVWR DQFKH XQ SUHVLGLR D &DPSREDVVR VRWWR OD VHGH GH O &RQVLJO
UHJLRQDOH

1XPURVL L PRWLYL DOODWEDVFXGHOSLHSDURVHWWDGDGDFDWL OD
PDQFDQJD GL SLDQLILFDJLRQH H SURJUDPPDJLRQH GH O VHWWRUH WUDVSRUWL
ULWDUGL LQDFFHWWDELOLÍ SHU DWXDUH XQD YHUD ULIRUPD UHJLRQDOH GH O
ORFDOH VWLSHQGL LQ ULWDUGR R QRQ SDJDWL LO PDQFDWR ULQQRYR GH O S
PD DQFKH DVSHWWL OHJDWL DOOD VLFXUHJJD VXO ODYRUR ,QROWUH FRQFOX
ÍLQ OROLVH VXVVLVWRQR OH SHJJLRUL FRQGLJLRQL QRUPDWLYH H UHWULEXWLY
DSSOLFDWH DL ODYRUDWRUL GH O VHWWRUH HG a O XQLFD UHDOH UHJLRQDOH
FXL QRQ a SUHVHQWH XQD FRQWUDWWDJLRQH LQWHJUDWLYD GL WLSR DJLHQGD
UHJLRQDOHÍ

/D GHFLVLRQH a VWDWD ULEDGLWD QHO FRUVR GL XQD DIIROODWLVVLPD DVV
GHL ODYRUDWRUL WHQXDWVL LHUL GRPHQLFD QRYHPEUH SUHVVR OD VHGH
&DPSREDVVR GH O 'RSODYRUR IHUURYLDULR 1HO PLULQR DJJLXQJRQR L
VLQGDFDWL ÍYL a VHPSUH OD SROLWLFD UHJLRQDOH FKH SHU GHFHQQL LQ PD

125183

\$ * 5 2 , 7



& NWPGF© PQXGODTG \$EEGFKQOG)QVQ8KFGQ55 2CIKPC)QTO FGK &QPVCVVK

4 9

4VIZIRXMZS +SPJ
7SPS HE 7EKEQ +SPJ 8YE HE £ GSRBKN

\$VVCN&VQPC&WNVWTEBPQOKQNKVK&ECNWWGCPKV*5RQTV\$ITQ \$TGC 8GUWXKQ

+QOG \$ITQ 5ECHCVK \$TGC 2KR .ÆCRRGNQ FGNNC &KUCN È&JKCTG\|C UWN HWVWTQ FGNNÆCTGC 2KR FK

\$ITQ &TQPQ 5ECH

7GEJEXM %VIE 4MT 0 ETTIPPS HIPPE 'I
Š'LMEVI^^E WYP JYXYVS HIPPE~EVIE 4MT
7GEJEXM>

'LMEVI^^E WYP JYXYVS HIPPE EVIE 4MT HM 7GEJEXM % GLMIHIVPE á 0YMKM
M WEP TVSZMRGMEPI HSTS MP WMPIR^MS WYP JYXYVS HIPPE ^SRE MRHYWX
HIPPE %KVS HE ERRM JIVQE EP TEPS TIV QSXMZM FYVSGVEXMGM

'C 4GFC\KQPG0QXGODTG



(%00 -8%0-%) (%0 132(3

:-()3 • 2SGIVE -RJIVMS\
7YGGIWWS TIV MP :- GI
2E^MSREPI 4M^^E
0QXGODTG

:-()3 • 2SGIVE -RJIVMS\
WIWXS GEQTMSREXS H
0QXGODTG

+MSGSE^^EVHS MR
GLMEQEXI E RYQIVS ZI'
1VVQDTG

'SQI VMWTEVQMEVI GS
EYXSQSFMPI
1VVQDTG

8VETMERXESMKI^R^XWV
TE^MIRXI GSR JMFVSWI
1VVQDTG

'EQSVVE STIVE^MSRI I
QMWYVI GEYXIPEVM
1VVQDTG

8 6SG 87- 4VIZIRXMZ
7SPS HE 7EKEQ 8 6SG 877E^I %46

Š'LMEVI^^E WYP JYXYVS HIPPE~EVIE 4MT HM 7GEJEXM> % GLMIHIVPE á 0YMKM :MGMF
TVSZMRGMEPI HSTS MP WMPIR^MS WYP JYXYVS HIPPE ^SRE MRHYWXVMEPI HIPPE GI

125183

JIVQE EP TEPS TIV QSXMZM FYVSGVEXMGM š(STS KPM IWTVSTVM I PS WGMSKPMQIR
WSRS WEXE WIRXIR^I HIPPE QEKMWXVEXYVE GLI LERRS HEXS VEKMSRI EKPM MQTV
á WEXS JEXXS %HIWWS á RSXM^ME VIGIRXI GLI RSR IWMWXI RIQQIRS YR HIPIKEXS
4MT TIV ZME HM YRE TVIWYRXE GVMWM TSPMXMGE) 9RS WXEPPS GLI :MGMRER^E Z
FVIZM š-P WMRHEGS 7EPZEXM MR GEQTEKRE IPIXXSVEPI LE WIQTVI HEXS TVMSVMX
ZSVVIQQS GETMVI GSQI WM WXE QYSZIRHS PE WMXYE^MS \$ITC TIVGLá GM WSRS MQTVIF
LERRS MRZIWXMXS MR UYIWX S TVSKIXXS -P 'SQYRI I GLM. á (Y) 3 • 7 E V P A E R S W
EPPS WGSTIVXS TIVGLá 7GEJEXM LE FMWSKRS GSQI P`EGVYSHM UMVX E E E K I R M T M
VMXVSZEVQM E ZIHIVI KPM IVVSVM HM YR TEWWEXS VIGIRXI 7SR S HMWTSWXS E E V
IWMKIR^I HIKPM MQTVIRHMXSVM GSR P`EQQMRMWXVE^MSRI GSQYREPI - TSWXM HM
WEPZEKYEVHEXM GSRGVIXEQIRXI I RSR GSR PI WSPMXI TVSQIWWI)

%KVS 7TSX

+EQQE



\$ITC

:- () 3 • 4EKERM 7EPI
RMHS GSQYREPI TEV

4GFC\KQPG0QXGODTG

0L SLDF



%VXMGSPS TVIGIHIRXI

7GEJEXM —2IERGLI GSR YR HMXS~ 9R IZIRXS TIV
HSRRI EP XIEXVS 7ER *VERGIWGS

\$ITC

:- () 3 • %RKVM :IVWS
4EWUYEPI 1EYV
MP

4GFC\KQPG0QXGODTG

4GFC\KQPG

KWWSV ZZZ DJUR LW

6LWR GL LQIRUPDJLRQH 6HUYLJL JLRUQDOLVWLFL YLGHR H WHVWXDOL RUH VX
GDOO \$JUR 1RFHULQR 6DUQHVH \$UHD 9HVXYLDQD 0RQWL /DWWDUL 9DOOH GHOO 2UFR H
9DOOH 0HWHOOLDQD H 6DOHUQR 1RUG

9GD 6X EJG CWVQ RTQFWEG UGTXX\K IKQTPCNKUVKEK XKFGQ G VGUWVCKN QTG
&CORCPKC

NAPOLI A RISCHIO IDROGEOLOGICO

Ambiente & Turismo 18 Novembre 2019 Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo la nota del Sig. Pennino di Casoria, Segretario Nazionale dell'Associazione Sindacale, no-profit, **CISAL-FE.GES.C.A.** Considerata la precarietà del territorio Napoletano, visto la mancanza di prevenzione e controllo da parte del Comune di Napoli, in data 18.11.2019, giusto prot. n. 927367, le Associazioni e la hanno inviato la seguente richiesta al Comune di Napoli: Alla Cortese attenzione del Sindaco Dott. Luigi De Magistis Il sottoscritto Luigi Pennino, codice fiscale PNNLGU41H24F839M, residente in Saviano alla via Stefano Corsi n. 23, nella qualità di Segretario Nazionale dell'Associazione Sindacale, no-profit, **CISAL-FE.GES.C.A.**, legalmente riconosciuta nell'ambito territoriale e Regionale, V I S T O la precarietà del territorio di Napoli, reso ancora più vulnerabile in quanto sprovvisto dell'aggiornamento del "Piano per l'Assetto Idrogeologico" (o PAI) (strumento fondamentale della politica di assetto territoriale delineata dalla legge 183/89 che permette di controllare il rischio idrogeologico e quindi intervenire preventivamente al fine di intervenire per eliminare i pericoli a cui è sottoposta la cittadinanza C H I E D E venga indetta "LA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA" in forma simultanea, coinvolgendo sia i Tecnici che le Associazioni presenti sul territorio, nel più breve tempo necessario per l'espletamento dell'incarico, per affrontare e deliberare l'aggiornamento del "Piano per l'Assetto idrogeologico" del territorio, unico documento in grado di affrontare seriamente il rischio idrogeologico del territorio. Visto l'importanza dell'argomento e soprattutto l'incolumità del cittadino, si resta in attesa di un cortese sollecito riscontro. Distinti saluti. Luigi Pennino Last modified: 18 Novembre 2019

[NAPOLI A RISCHIO IDROGEOLOGICO]

+20(&+, 6,\$02 63(&,\$/(/ (=,21,

&HUF D

+R P# \$JUR 1RFHULQR 6DUQHVH &DYD H &RVWLHUD

6FDIDWL &LVDO 3\$UHD 3LS WX
SROLWLFL'

HO

,QVHULVHQR6D00UQR RYHPEUH ± 1R &RPPHV



3&KLDUH]]D VXO IXWXUR GH0
6FDIDWL' \$ FKLHGHUD q /XL
&LVDO SURYLQFLDOH GRSR L
GHOOD]RQD LQGxVWULDOH (C
GD DQQL IHUPD DO SDOR SHU
3'RSR JOL HVSURSUL H OR V
&RPXQH FL VRQR VWDWH VH
PDJLVWUDWXUD FKH KDQQR
LPSUHQGLWRUL PD QXOOD q
q QRWL]LD UHFHQWH FKH QR
XQ GHOHJDWR FRPXQDOH DO
SUHVXQWD FULVL SROLWLFD
9LFLQDQ]D YXROH FKLDULUH
VLQGDFR 6DOYDWL LQ FDPSE
VHPSUH GDWR SULRULWj DO
FDSLUH FRPH VL VWD PXRYH

SHUFKp FL VRQR LPSUHQGLWRUL FKH KDQQR LQYHVWLWR LQ 1
GL WXWWR FLz GHYH XVFLUH DOOR VFRSHUWR SHUFKp 6FDIDW
YRUUHL ULWURYDUPL D YHGHUD JOL HUURUL GL XQ SDVVDWR I
HVLJHQ]H GHJOL LPSUHQGLWRUL FRQ 0]DPPLQLVWUD]LRQH FF
FRQFUHWDPHQWH H QRQ FRQ OH VROLWH SURPHVVH'

!%(1(66(5(*,29\$1, a

\$LHOOR GH0 6DEDWR %HQHVHUUH
FRQ 8QLYHUVLWj GL 6DOHUQR SHU
*UDQGH VVFFHVVR SHU LO SURJHWWF
SURPRVVR GDOOD 5HJLRQH &DPSDQLD
FRPXQDOH KD YDUDWR LQ FROODERUI
]DUPDFLD GHOO]8QLYHUVLWj GHJOL 6V
1HOO]DPELWR GH0 SURJHWWR OD UHF

ORUH DUW
L

! ,/ 38172 a

6DQW](JLGLR GH0 0RQWH \$OELQR
2UJDQL]LDPRFL FKH SHU SDVVLR
\$FFDWLWYDQWH /DERUDWRULR TXHOI
6DQW](JLGLDQD JHVWLWR GDOOD 6RF
36RFLDOIXWXUH' QHOO]DPELWR GH0
2UJDQL]LDPRFL' ,QFRQWUL GL RU
DSULOH GDOOH RUH DOOH

ORUH DUW

/DVFLD XQ FRPPHQWR

'HYL HVORJHGHILQLQVHULUH XQ FRPPHQWR

! ,1 (9,'(1=\$ a

9LHWUL VXO 0DUH &RUVR GL *LRU
1XQ]LD \$YDOORQH

,O SULPR JLRUQR GH0 &RUVR YROXWF
FRPXQDOH LO QRYHPEUH FRQ
2FFLGHQWH /XSR IDPRVD
&L KD SDUODWR GH0 EXOOLVPR H GH0
,O EXOOLVPR q XQ FRPSRUWDPHQWR Y
LO FIEHUEXOOLVPR q «

ORUH DUW

!! 3ROLWLFD a

6DOHUQR 0 6 /XLJL 'L 0DLR LQ WR
WHUULWRULR WHDP SHU IXWXUR'
&DUPLQH 'H 1DUGR
'RPHQLFD QRYHPEUH DOOH RUI
0HGLWHUUDQHD +RWHO GL 6DOHUQR /
HVWHUL H FDSR GH0 0RYLPHQWR VV
6DOHUQLWDQL QHOO]DPELWR GL XQD

125183

'á&&á . \$ 67\$! .Æ\$37á.10(10.79\$4/\$&á('á 67401/(6(1 1415&121 1**á á0 68

ž

+1/(016á<áß &7.674\$ (51&á(6• \$/%á(06((8(06á 51&á\$á /\$* \$<á0(ø 8á'(1

&(4&\$ ì

+1/(ö 016á<áß /(55á0\$ ö /GUUKPC Æ 2KCVVCHQTOC QRGTCVK
CWVQPQOK &5\$ 5\$ \$ á\$'(. G &á5\$.

70á6(./ \$ 21.1 'á /(55á0\$

/GUUKPC Æ 2KCVVCHQTOC
FQPPG UKPFCECVK CWVQ
)á\$'(. G &á5\$.

0QXGODTG TGFC\KQP\G UUKPC

\$4&+á8á

5GNG\KQP

í 6 ù

.C /GUUKPC FGN HWVWT
RTGUGPVCVC CN %CTEGI
(ZRQ 9QTNF &QPITGUU

/GUUKPC Æ 5RCEEKXC
OKPQTK .C 2QNK\KC FK
RWUJGT

6QTKPQ Æ (NGVVQ KN PW
FKTG VVKXQ á0%\$4 &QP
&CTWNNK CNNC RTGUKF

%NCEM QWV GNGVVTKEQ
&QOWPG FK /GUUKPC 5
FGN EQPUKINKGTG %KCF

)á\$'(. \$UUKUVGP\C UVW
NC 4GIKQPG VCINKC K H
RQUVK FK NCXQTQ

/GUUKPC Æ 2KCVVCHQTO
FQPPG UKPFCECVK CWVQ
5\$' \$)á\$'(. G &á5\$.

7PQ URQTVGNNQ FK CUEQNVQ RGT K RTQDNGOK UWN RQU
TKXGPFKERKXECJKGFGTG NÆCRGTVWTC CPVKEKRCVC G F
UEWQNG FGNNÆKPHCP\KC G OCIIKQTG UQUVGIPQ RGT N
EWK EWTC TKECFG RGT NQ RKT UWNNG URCNNG FGNG
PGK RTQUUKOK OGUK NCXQTGTCPQ NG FQPPG KUETKV'
&á5\$. FK /GUUKPC 7PC UVTCVGIKC FGEKUC FWTCVPV N
<CPEC CNNC SWCNG JC RCTVGEKRCVQ CPEJG 2KGVTQ)
\$WVQPQOKG .QECNK G *KQXCPPC 5EKWVQ &á5\$. \$ RT(
'KRCTVKOGPVQ TGIKQPCNG 2QNKVKEJG FK *GPGTG &5\$

ÈQDDKCOQ GNKOKPCTG K ETKVGTK FKUETKOKPC
NCXQTQ NGICVK CNNC RTGUGP\C FGNNC FQPPG
RWPVWCNK\CVQ &NCTC &TQE¥ P&N FRKXCRKIQQ TGPVTC DWMF
KORWVCDKNG C FKXGTUK GNGOGPVK FCN OQFQ KP EWK
EQNNGVVKXK FCK UKUVGOK FK ENCUUKHKEC\KQPK FGN
KPFKXKFWCNOGPVG áN UCNCTKQ G KN UKUVGOC FGNNC

125183

EQPVQ FGN XCNQTG G FGNG EQORGVGP\G FGNG RTQH
UCNCTKCNK CK NCXQTK OCUEJKNK 0GK EQPVTVCVK EQI
FGNG PQTOG EJG HCXQTKUEQPQ KN EQPIGFQ RGT NG F
'QDDKCOQ EJKGFGTG EQP HQT\ C WP TEGSWKNKDTKQ UW

'CK TCEEQPVK FGNG NCXQTKUEQPQ GDTNUGCPVQ PQ GOGTU
RGTUQPCNK EJG OGUUG KPUKGOG JCPPQ EQORQUVQ W
FGPQOKPCVQTG EQOWPG NC XQNQPV• FK ECODKCTG SW
RTQIGVVQ EQOWPG FK ECODKCOGPVQ \$NNG FQPPG RTG
EQPUCRGXQNG\ C G KORGIPQ

**EQP RQUUKCOQ FKOQPVKECTG EJG K 2CGUK EJG
FWG UGUUK UQPQ SWGNNK EQPQVQEKPPQOTKPK
UQPQ UGTXX\K GHHKEKGPVK ICTCP\KG G VVVGNG EÆ¥
CNNG FQPPG EJG FGUKFGTGPQ FKXGPVCTG OCFTK NC R
HCOKINKC EQP K IKWUVK UWRRQTVK RQUUKCOQ HCTG V
QTG FGN OCVVKPQ CNNG FK RK¶ QRGTVCVQTK K
UGTXK\K UQEKCNK FK RK¶ EQPUWNVQTK FK QTCTK HNC**

(CPEQTEQDDKCOQ HCTG TGVG RGT KORGFKTG G RTGXGPK
RQUVQ FK NCXQTK OCICTK EQP WP XCFGOGGEO FC FKU
VTQRRQ URGUUVQ EJK NG UWDKUEG RTGHGKUEG VCEGT'
EQU@ 0QK FGNNC &5\$ EK UKCOQ G N• HWQTK NQ FGXQP
FKXGPVCTG WP RWPVQ FK TKHGTKOGPVQ RGT VVVG NC
FK NCXQTK EJG PQP XQINKQ KÉFKTKVVK VTCUHQTQCVK

(UGTEKVQ áVCNKCPQ Å .
OKPKUVTQ FGNNC 'KHGU
4QOC Å 8KC CNNC)GFGT
2QRQNGCTG FGK 'GOQETC
HKTOCVQ NÆ\$VVQ &QUVK
70á)á. 5KINCVQ CEEQTF
7PKXGTUKV• KVCNKCP
/CNVC Å Å.C IGPVKNG\C
UGIPQ FK FGDQNG\CÆ
XGUEQXQ CWUKNKCTG C

5(*7á&á 57)\$&(%11-

5 &.\$4\$ &41& 5á0'\$&\$61 &á' 5á0'\$&\$61 & 5á0'\$&\$61)á\$'
5á0'\$&\$615\$'

ñ24(&'(06(57&&(55á
(UGTEKVQ áVCNKCPQ)á\$'(. \$UUKUVGP
FGN OKPKUVTQ FGNN FKUCDNK NC 4GKIC
TKUEJKQ RQI

\$46á&1.á &144(. \$6á

0WQXC IGUVKQP)á\$'(. áPEQPVT .CXQTCVQTK KP
6GCVTQ FK /GUL 2TGHGVVWTC RG &QOWPG FK 5KP
TKEJKGUVG FGN VTCURQTVQ UVV
CWVQPQOQ 5á\$' FKUCDNK \QPC

&1//(06\$ 2(4 24á/1

.CUEKC WP EQOOGPVQ

. KPFKTK\Q GOCKN PQP UCT• RWDDNKECVQ
&QOOGPVQ

+1/(0(95 8á'(1 68&á6;á0)1 (&106\$66á

+QOG 0GYU \$VVWCNKT*VVVKOK KP EQTVGQ C 0CRQNK È6WVGNCTG KN NCXQTQÉ \$ TKUEJKQ RQUVK

ODULWWLPL LQ FRUWHR D 1DSROL 37XWHODUH LO ODYRU
WYFLW\

0GY \$VVWC (XGF 0CRQ 2TKOQ 2 6QTTG FG 8KFGQ

1EVMXXMQM MR GSVX
Š8YXIPEVI MP PEZSVS
TSWXM • :-()3

*YPQMRI GSPTMWGI MP GOSPERMPCIPPEKQODTG
&EWMPMGE HM 7ERXE 'VSGI SVSPSKMS
JIVQS HE SVI
0QXGODTG

+YEWXS MQTVSZZMWS QERGER^E
H^EGUYE MR GSVWS E 8SVVIHIP+VIGS
•)GGSP I ^SRI
0QXGODTG
JUXSSR 0RE\ FKH ULVFKLDQR LO SRVWR 'RSR OH SURWHVW
GHO *UHF R JUDQGH PRELOLWD]LRQH VDEDWR PDWWLQD D

8SVVI HIP +VIGS GSRJVSXRS WYP
HMWEKMS KMSZERMP I E :MPPE 1EGVMRE
:-()3
0QXGODTG
,Q SULPD OLQHD L UDSSUHVHQWDQWL GHOO]DVVRFLL]LRQH ()
*UHFROOD PDQLIHVWD]LRQH KDQQR SDUWHFLSDWR PDULWW
&KLHGRQR VROR GL ODYRUDUH HG HVSULPRQR VRVWHJQR

125183

+VERHI 4VSKIXXS :IWYZMS GLOFHQJR 2QRUDWR
MREYKYVEXS MP WIRXMIVS R s.p
:EPPSRI HIPPE 4VSJMGE) • 0) *383

0QXGODTG

4VSXI^MSRI GMZMPI 'EQTERME
HSQERM EPIVXE QIXIS +MEQWQWR
2ETSPM I MRXIVE JEWGME GSWXWYF
GEQTERE

0QXGODTG

\$OOD EDVH GHO PDOFRQWHQWR OR VWDOOR DYYHQXWR QH(
H OD FRPSDJQLD GL QDYLJDJLRQH GDQHVH 'IGV SHU OD YHQ
VHFRQGR TXDQWR GLFKLDUDWR GD 0RE\ D FDXV
JUDYLWYF L SHU LO JUXSSR LWDOLDQR
,O FRUWHR q SDUWLWR GDOOD VWDJLRQH PDULWWLPD SHU I
,QVLPH DL ODYRUDWRUL GHO PDUH DQFKH L UDSSUHVHQW

7TSRW

6\$*5 NCXQTOCTKVVKOC TTG FGN ITGEQ

0L SLDF



4VIZMSYW EVXMGPI

*YPQMRI GSPTMWGI MP GEQTERMPI HIPPE &EWMPMGE
HM 7ERXE 'VSGI SVSPSKMS JIVQS HE SVI

6)0%8)(%68- 136) *631 %98,36

*YPQMRI GSPTMWGI MP GEQTERMPI HIPPE &EWMPMGE
&EWMPMGE HM 7ERXE 'VSGI SVSPSKMS JIVQS HE SVI
JIVQS HE SVI •)GGS PI ^SRI 7ERXE 'VSGI

8SVVI HIP +VIGS GSRJVSXYS WSPMJYR^MSREP(ETEXRM QEPXVEXXE.
HMWEKMS KMSZERMPI EHMZJWVEQRXIEFMPM HESKKEFXMZSPRM
:-()3 WIVZM^MS E 7ER +MSVKMEVEFMRMIVM

